
Libano: contingente italiano in missione inaugura centro medico donato alle Forze armate

Inaugurato ieri a Tiro, nella sede del South Litani Sector in Libano, un centro medico all'avanguardia donato dal contingente italiano della missione Unifil. Il centro, completamente rimodernato con numerose sale ambulatoriali ed una farmacia allestita con medicinali di primaria necessità di difficile approvvigionamento a causa della crisi economica che sta colpendo il Paese dei cedri, servirà a fornire prestazioni mediche specialistiche ai militari delle Laf, le forze armate libanesi impegnate nel mantenimento della sicurezza nell'area del sud del Libano, oltre che in supporto delle fasce più bisognose della popolazione. Inserito nell'ambito dell'impegno dell'Italia nel supportare il Governo locale e le sue forze armate in aderenza al mandato della Risoluzione Onu 1701, il progetto è stato ritenuto prioritario dal contingente italiano della Brigata alpina "Taurinense" che, grazie alla cooperazione civile-militare del Cemic, ha permesso la riqualificazione e l'ammodernamento del centro medico in 3 mesi, affiancandolo all'attività operativa congiunta di pattugliamento dell'area di responsabilità ed all'addestramento dei militari libanesi. Alla cerimonia era presente il generale Maroun Qubayati, comandante del South Litani Sector, il generale Joseph Aoun, come rappresentante del comandante delle Laf, ed il generale Davide Scalabrin, comandante del Sector West di Unifil. "Nel corso di anni di impegno a favore della popolazione e delle forze armate libanesi, hanno saputo guadagnarsi con il proprio lavoro il rispetto e l'ammirazione da parte di ogni cittadino del Libano", le parole del generale Qubayati, riportate sul sito del ministero della Difesa, usate per ringraziare l'Italia intera ed i suoi caschi blu.

Marco Calvarese